



Camera di Commercio
Modena

ESPOSTO ALL'ALBO CAMERALE
DAL AL
IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Stefano Bellei)

Determinazione del Segretario Generale N° 162 del 07/05/2013

L'anno 2013 il giorno 07 del mese di maggio alle ore: 10.00 , nella Sede Camerale, l'Avv. Stefano Bellei, in qualità di Segretario Generale, adotta la seguente determinazione in merito all'argomento sottoindicato:

OGGETTO: Acquisto tramite in house providing del servizio per l'emissione dei tesserini personali di riconoscimento per i soggetti appartenenti agli ex albi e ruoli.

IL SEGRETARIO GENERALE

Considerato che il D.M. 26.10.2011 ha disposto la soppressione alcuni albi e ruoli e la conseguente iscrizione degli appartenenti all'interno del registro delle Imprese tramite una comunicazione SCIA;

Tenuto conto che la medesima normativa prevede che sia *"l'ufficio del registro delle imprese a rilasciare la tessera personale di riconoscimento ... munita di fotografia"*;

Considerato che per semplificare tale adempimento la società "InfoCamere - Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni", C.F. 02313821007, ha predisposto per le camere di commercio un sistema centralizzato per la gestione delle tessere in questione;

Acquisito il preventivo della società di cui sopra, prot. 211997/2012 DMSS del 12.10.2012, registrato con Protocollo Camerale n. 16122 del 18.10.2012;

Considerato che il servizio in oggetto, come dettagliatamente indicato nell'allegato all'offerta di cui sopra, si articolerebbero in: 1) gestione delle richieste; 2) personalizzazione delle tessere di riconoscimento; 3) stampa delle tessere; 4) consegna ai soggetti interessati;

Considerato che il costo del servizio di cui sopra risulterebbe pari ad € 9,00 per ogni tesserino emesso a cui deve aggiungersi un costo di € 3,00 per l'invio diretto al richiedente;

Tenuto conto che è possibile, allo stato, ipotizzare un numero pari a 1.500 posizioni gli interessati a tale operazione;

Considerato che per il rilascio delle tessere personali di riconoscimento ai soggetti richiedenti è previsto dalla normativa vigente un diritto di segreteria pari ad € 25,00 cadauno;

Richiamato la nota dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio (Unioncamere), Prot. 5136/MC/cc del 8.5.2007, avente per oggetto "Affidamento diretto alle società del sistema –

metodo dell' "in house providing", nella quale si comunicava che con delibera n. 58 del 18.4.2007 il Comitato di presidenza ha approvato un documento relativo agli affidamenti diretti alle Società del sistema camerale con il metodo cosiddetto del "in house providing", nota nella quale, in particolare, si precisava che tutte le società del sistema camerale sono da ritenersi già attualmente operanti nell'ambito delle regole elaborate dalla giurisprudenza per la legittimità degli affidamenti diretti;

Vista, altresì, la nota di "Infocamere S.C.p.A.", protocollo DCC 6769/07 del 3.7.2007, con la quale detto organismo comunica l'avvenuto adeguamento della società alle normative europea e nazionale sulle società pubbliche che operano grazie ad affidamenti diretti da parte degli Enti pubblici partecipanti essendo diventato operativo lo scorporo del ramo di azienda di Infocamere, denominato "Prodotti e servizi mercato privato e pubblica amministrazione" confluito nella società controllata "InfoCert S.p.A.";

Considerato che si tratta di fornitura di beni e servizi che la Camera di Commercio acquisisce dalle società consortili a cui partecipa nell'ambito del sistema camerale e che pertanto il rapporto che si viene ad instaurare con "Infocamere S.C.p.A." e le consorziate non ha rilevanza esterna, mancando il presupposto rappresentato da un rapporto di appalto, in quanto discende dalla volontà manifestata dal singolo consorziato di aderire a un servizio consortile che la società consortile può fornire nell'ambito dell'oggetto statutario;

Richiamato il concetto di "diritto esclusivo" contenuto nell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, "Codice degli appalti pubblici";

Considerato che l'affidamento di cui trattasi ha luogo in favore di un soggetto che, sebbene giuridicamente distinto dall'Ente Camerale, costituisce elemento del sistema che a tale Ente fa capo, essendo soggetto al controllo analogo;

Considerato che l'affidamento di cui trattasi ha luogo in favore di un soggetto che svolge la parte più importante della propria attività in favore delle amministrazioni che la controllano, tra cui rientra, naturalmente, la Camera di Commercio di Modena;

Ritenuto, pertanto, verificati i requisiti indefettibili richiesti dalla giurisprudenza, comunitaria e nazionale, perché si possa fare ricorso all' "in house providing", cioè all'affidamento diretto, senza gara, del servizio di un ente pubblico ad una persona giuridicamente distinta ma che si trova in condizione di soggezione nei confronti dell'ente affidante che è in grado di determinarne le scelte;

Visto il D.P.R. 2.11.2005 n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che attribuisce al Segretario Generale la competenza nella scelta della forma di contrattazione;

In forza del D.M. 23.4.2007 ed in virtù dei poteri a lui attribuiti dalla vigente normativa e riconosciutigli dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 3 in data 25.1.1995, modificato con provvedimento della Giunta Camerale n. 77 in data 23.2.1995 e successive integrazioni,

d e t e r m i n a

di acquisire quanto sopra descritto dalla società “InfoCamere - Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni”, C.F. 02313821007, avente sede operativa in Padova (PD), Corso Stati Uniti n. 14, per l’importo complessivo di euro **18.000,00**, I.V.A. esclusa, con le indicazioni contenute nel preventivo stesso;

di disporre l’utilizzo del Budget Direzionale 2013 (Allegato B di cui al D.P.R. 254/2005), assegnato con determinazione del Segretario Generale n. 506 del 21/12/2012, e di prenotare la somma di € **18.000,00**, I.V.A. esclusa, al Mastro n. **325068**, Centro di Responsabilità **FC81**, autorizzando sin da ora le variazioni di budget che si dovessero rendere necessarie;

di autorizzare gli uffici competenti al pagamento delle fatture.

Avv. Stefano Bellei

